

[Transcript] Il Mondo / I fenomeni meteorologici di questi giorni sono epocali. In Grecia la ripresa economica c'è solo per la finanza.

Dalla redazione di Internazionale io sono Claudio Rossi Marcelli, io sono Giulia Zoli e questo è il mondo, il podcast quotidiano di Internazionale.

Oggi vi parleremo delle alluvioni in Emilia Romagna e delle elezioni in Grecia e poi della copertina del nuovo numero di Internazionale e dell'abbiennale di Architettura.

È giovedì 18 maggio 2023.

La situazione che ieri si è pensata sul bene che verso le 13 così l'esavio era pieno e poi a un certo punto sulle 1630 è uscito qui vicino al Ponte Vecchio a Stradipato e poi è stato un macello, è stato un disastro. Io ero qui, ho spettato fino all'ultimo, poi quando ho visto l'acqua che arrivava sono scoppi, sono scappato via. Almeno 9 persone sono morte, altre sono disperse e migliaia sono sfollate in Emilia Romagna in seguito alle forti piogge che hanno colpito le province di Forlì, Cesena e Ravenna negli ultimi giorni, in particolare nella notte 13 e il 17 maggio. L'ondata di maltempo ha provocato le sondazioni di almeno 14 fiumi, inondazione in decine di comuni, frane e colate di fango, interrompendo i collegamenti ferroviari e il traffico su strada. Anche nelle marche sull'Appennino tosco emiliano la situazione è preoccupante, mentre oggi in molti comuni dell'Emilia Romagna le scuole rimarranno chiuse. Ne parliamo con Federico Grazini, meteorologo e ricercatore che collabora con Internazionale che abbiamo raggiunto a Bologna, dove si trova dal 14 maggio proprio per monitorare gli eventi di questi giorni.

La struttura dove lavoro è l'Arpa Emilia Romagna, dove c'è il centro funzionale che si occupa di fare previsioni di allerte meteorologiche e per quanto riguarda i livelli dei fiumi.

La nostra struttura ha competenza regionale, quindi si deve occupare di tutto l'allertamento su tutta la regione. Avendo Bologna già avuto delle criticità molto forti in città durante le prime piogge che si sono verificate in maggio, abbiamo deciso di fornire anche un supporto specifico per la città per assistere il comune a questo problema che riguarda un torrente tombato che scorre sotto la città che ha rotto una parte di sede stradale e del solaro di un negozio e quindi ogni volta che ci sono più aggentenze esce nella strada una delle principali arterie di Bologna e la blocca. In previsione di questo fenomeno eccezionale che si è verificato sulla nostra regione era già stato attivato un potenziamento di tutte le strutture nell'ottica di questo peggioramento. Di che livello di eccezionalità stiamo parlando? Chiaramente adesso abbiamo parlato di Bologna, ma Bologna è successo diciamo molto meno di quello

che è successo in tutto il resto della regione. Stiamo parlando di un evento che io definisco epocale per quanto riguarda sicuramente la regione Miliaromagna ma forse anche a dimensione più vasta perché stiamo parlando di tutti i fiumi sopra il livello di allarme da Bologna fino a Rimini. Moltissimi di questi hanno già rotto gli argini o hanno allagato le zone di pianura o alla granno nelle prossime ore quindi leggiamo già cifre di sfollati almeno 13.000 sfollati morti ancora danni non assolutamente quantificabili ma ingenti. In città stessa Bologna non è una città storicamente soggetta appunto a fenomeni intensi come si diceva questo torrente è sondato praticamente per la quarta volta da inizio maggio e questa volta con una fuor riuscita molto più cospicua che ha allagato praticamente un quadrante della città a partire dai viali di circombalazione fino all'ospedale maggiore quindi stiamo parlando di fenomeni molto importanti che abbiamo cercato di anticipare via via monitorando gli eventi quello che stava succedendo tanto in fase di monitoraggio e cercando di avvisare la popolazione via via che si verificavano situazioni critiche.

[Transcript] Il Mondo / I fenomeni meteorologici di questi giorni sono epocali. In Grecia la ripresa economica c'è solo per la finanza.

C'è un po' di confusione sulla natura e sulla cronologia degli eventi meteorologici degli ultimi giorni si parla di un ciclone afro mediterraneo di che fenomeno si tratta? Forse non abbiamo neanche

avuto tanto il tempo di come dire studiare nel dettaglio il fenomeno di certo è un fenomeno eccezionale possiamo dire è il secondo fenomeno eccezionale che si verifica nel mese di maggio perché anche inizio maggio è stato a una situazione analoga con un ciclone che ha scaricato piogge che praticamente in due giorni non saranno mai viste ieri e oggi si è verificato il bis se non anche peggio forse di quello che era accaduto a inizio maggio quindi è una sequenza di ciclone eccezionali e è vero che questo qui ha avuto una forte componente nato sostanzialmente dal nord africa dal sottovento alla catena dell'atlante e poi si è spostato sul Mediterraneo e ha interessato l'italia quindi la sua forza la sua violenza è nata dal fortissimo contrasto termico fra aria già molto calda presente sul continente africano e aria più fresca ne arrivo dall'atlante e questa insistenza dei fenomeni nella stessa regione è un fatto nuovo e ci dice qualcosa diciamo un po una tendenza di questi ultimi anni a avere dei flussi molto bloccati dall'atlante quindi le perturbazioni atlanti che non arrivano direttamente all'atlante come a spesso punto si forma un anticiclone sul Mediterraneo che blocca un po questi flussi e favorisce invece delle discese di aria più fredda da nord dai quadranti orientali stiamo vedendo in questo ultimo periodo abbiamo visto molti appunto sistemi perturbati che interessano più la parte adriatica rispetto a quella tirrenica è l'ultimo di questi ecco quindi le alte pressioni che si spingono dall'africa verso il Mediterraneo tendono a intensificarsi e possono generare come effetto secondario anche questo tipo di fenomeni dopo l'estate più secca forse mai registrata gran parte dell'europa compresa l'italia ha affrontato una siccità invernale senza precedenti come è possibile che si passi da una siccità così forte ai nubi fragi e alle alluvioni sono gli scherzi del che ci fa che il cambiamento climatico diciamo accentua questi passaggi repentini produce delle temperature più alte e quindi quando non piove è caldo e quando è caldo l'acqua tende a evaporare molto più facilmente se abbiamo lunghi periodi in cui non piove andiamo facilmente verso uno stato di siccità però quando piove vengono giù poi dei diluvi veri e propri che scaricano una quantità d'acqua talmente tale che non può essere contenuta da torrenti insomma che normalmente qui in questa zona soprattutto dell'emilia romagna soprattutto anche mi riferisco a bologna non sono abituati a intensità del genere ma queste piogge non ci aiutano neanche a lasciarci alle spalle la siccità torneremo a parlare di siccità già quest'estate c'è da dire che le piogge hanno interessato più che altro la romagna quindi per esempio l'emilia nelle zone in cui la siccità già era più forte ovvero le province di piacenza e al confine col Piemonte per ora hanno ricevuto pochi apporti non certo risolutivi per quanto riguarda la siccità quindi tanto dipenderà su cosa succede i prossimi giorni però

appunto è una situazione estremamente variabile proprio per quello che dicevo cioè dove non ha piovuto continua la siccità dove ha piovuto adesso non sapremo dove mettere tutta quest'acqua perché la romagna la pianura della romagna molto probabilmente sarà allagata non non dico per intero ma insomma per buona parte quindi ci vorranno anche forse non so un mese per togliere tutta quest'acqua paradossalmente ci sarà questa grande differenza fra zone dove non c'è acqua e zone dove ce n'è tantissimo quali dovrebbero essere le nostre priorità quindi in futuro di fronte ad eventi di questo tipo che da quello che ci dici probabilmente dovremo prepararci ad

[Transcript] Il Mondo / I fenomeni meteorologici di questi giorni sono epocali. In Grecia la ripresa economica c'è solo per la finanza.

affrontare di nuovo questo diciamo lavoro in stretta collaborazione col comune mi fa pensare che una delle cose da fare subito è rafforzare la competenza tecnica comunale per poter monitorare nel dettaglio situazioni che gli enti di monitoraggio regionali o nazionali non possono fare perché è troppo di dettaglio non unente che ha competenza regionali in una situazione come questa dove ci sono centinaia di fiumi che vanno in piena ovviamente non possono essere seguiti tutti un rafforzamento delle competenze diciamo tecniche su tutti gli enti a tutti i livelli e anche al livello piccolo a livello comunale è molto importante questo come adattamento a un clima che diventa più violento e con eventi estremi che accadono più frequentemente grazie a Federico Grazini grazie a voi ma isa moroni foto editor di internazionale racconta la copertina del nuovo numero c'è un'età di mezzo nella vita di ciascuno tra gli 11 e 13 anni in cui non si ha più bambini ma non sia nemmeno ancora adolescenti quel momento della vita oggi è ovviamente segnato

dalla quantità di ore che i giovanissimi passano al telefono intrattenuti dai social media un articolo uscito sul magazine del quotidiano britannico financial times ci racconta che sono alcuni tra gli influencer più seguiti dai maschi di quell'età e quale modello di mascolinità propongono a quelle che saranno gli uomini di domani la foto di copertina fa parte del lavoro island symmetries della fotografa britannica laura pennac che da molti anni conduce una ricerca visiva sulla gioventù attraverso i suoi delicati e intimi ritratti a colori pennac dice di volere esplorare con le sue fotografie la complessità della relazione che si instaura tra soggetto e fotografo cercando di coinvolgere motivamente chi le guarda i suoi sono spesso progetti a lungo termine perché convinta che servano principalmente tempo fiducia e comprensione perché i ritratti che scatta riflettano l'intimità di questa relazione la foto che abbiamo scelto è stata scattata in una piccola cittadina ai confini del mondo in tasmania un ragazzino in bicicletta zaino sulle spalle si volta guardando verso l'obiettivo cosa significa essere un maschio di 11 anni oggi è la nuova copertina d'internazionale

il 21 maggio ci saranno le elezioni generali in grecia quello che avete sentito è il premier conservatore kiria kos mitzotakis durante un comizio elettorale a iraklio l'attuale primo ministro è dato favorito dai sondaggi e alla base della popolarità del suo governo ci sarebbero la percezione che abbia gestito con fermezza i flussi migratori e che l'economia greca si ha tornato a crescere mitzotakis ha detto che quelle di domenica saranno le elezioni più decisive degli ultimi anni perché determineranno il corso nazionale del prossimo decennio ma è davvero

così ne parliamo con dimitri dell'iolanese giornalista e scrittore greco che è stato per più di 30 anni corrispondente in italia dell'emittente radio televisiva greca earth domenica si vota in grecia è un duello tra il governo uscente di kiria kos mitzotakis un esponente della destra neoliberista e il primo partito di opposizione che è quello di alexis cipras di sirisa per vedere chi riuscirà a governare nei prossimi quattro anni come è andata finora la campagna elettorale quali sono stati i toni allora questa campagna elettorale bisogna precisare che si svolge con due condizioni assolutamente non accettabili un paese europea prima è che tutte le televisioni del paese sono filo governative in favore di nuova democrazia la seconda cosa assolutamente insostenibile è che c'è uno scandalo in corso enorme di intercettazioni via un programma si chiama predator di tutti quanti di ministri di esponenti di opposizione di capi dell'esercito che non è stato mai chiarito voteremo con essere spiati

[Transcript] Il Mondo / I fenomeni meteorologici di questi giorni sono epocali. In Grecia la ripresa economica c'è solo per la finanza.

potenzialmente tutti quanti la campagna elettorale era piuttosto combattuta nelle piazze perché in televisione non c'è nessun accesso per l'opposizione quali sono stati i temi al centro del dibattito il tema al centro del dibattito è se l'attuale premier kiria kosmitzotakis deve continuare a governare per altri quattro anni oppure ne ha fatte troppe in questi quattro anni che ha governato e quindi è il caso di sostituirlo con cipras oppure con un altro leader in un governo di coalizione perché le lezioni saranno col sistema proporzionale semplice per cui è difficile che un partito abbia la maggioranza assoluta in parlamento mitzotakis però è dato come decisamente il favorito dai sondaggi perché c'è molta fiducia in lui da parte dell'elettorato se ne è combinate tante quando si parla di sondaggi in grecia bisogna tenere in conto il fatto che storicamente i sondaggi in grecia non c'hanno mai colto e questo perché sembra che la loro professione sia non quello di registrare gli orientamenti dell'opinione pubblica ma quello di indirizzare gli orientamenti dell'opinione pubblica nello scenario politico la destra nazionalista è ancora presente insomma se ne è parlato tanto negli anni scorsi adesso che ruolo mitzotakis è riuscito a fare inserire dentro nuova democrazia che è sempre stato un partito liberale di inserire la destra nazionalista l'estrema destra anche qualche nazista dichiarato nazista nazionalista e rafforzare il suo dominio e il suo governo copacendoli anche ministri questo crea enormi problemi anche dentro nuova democrazia alle lezioni vedremo anche quanti sono i dissidenti

che abbandonano questo partito per questo motivo e quanti invece rimangono fedeli al patriottismo di partito vista dall'Italia vostra campagna elettorale ha un tema che richiama un molto dibattuto anche qui che è quello dell'immigrazione sembra esserci la percezione da parte dell'opinione

pubblica che mitzotakis sia riuscito ad avere una mano ferma e quindi a mettere un blocco al flusso di migrazioni è così no il problema dell'immigrazione in grecia è estremamente complesso ci ho scritto anche un libro con un collega pugliese su questo argomento comunque non fa non fa da protagonista nella campagna elettorale quello che fa da protagonista campagna elettorale è specialmente l'economia perché con il sistema di mitzotakis c'è un andata violentissima di privatizzazioni gli es propri di case di chi ha debiti bancari e cose di questo genere quindi sta creando un'enorme disordine dal punto di vista sociale secondo te quindi è ancora tutto da vedere come si orienterà l'elettorato sì perché io personalmente vedendo la quotidianità del cittadino greco che è un uscito umiliato da questa decisi decennale del decennio scorso bombardato continuamente dalle televisioni non solo dal punto di vista politico ma anche dal punto di vista culturale che sono una cosa veramente usena le televisioni greche ho paura che ci che ci possa essere un'involuzione culturale non tanto politica ma culturale che poi sfoci nell'un voto verso il partito ormai di estrema destra che ha creato mitzotakis in tutto questo però gli indicatori internazionali dicono che l'economia greca è in netta ripresa tra l'altro diversamente dal resto dell'europa la grecia come è uscita dalla pandemia e dalla crisi in ukraine è davvero rafforzata al punto di vista economico no la grecia è un pezzo distrutto dal punto di vista economico e dal punto di vista culturale come stavo dicendo il nostro debito estero a montà a 400 miliardi quando siamo andati in crema crisi ed è intervenuta l'euro zona erano il nostro debito estero 350 miliardi non va per niente bene l'economia greca va bene per gli indici finanziari delle banche delle borse eccetera la disoccupazione quella giovanità specialmente sta alle stelle la gente è

[Transcript] Il Mondo / I fenomeni meteorologici di questi giorni sono epocali. In Grecia la ripresa economica c'è solo per la finanza.

disperata gli stipendi sono a livelli 30 anni fa e molta gente sta sotto la soglia della povertà definito degli organismi internazionali la grecia sta economicamente messa malissimo ma io vi dico quello che preoccupa me è che culturalmente sta messa molto molto mal si sta distruggendo c'è una campagna di privatizzazione dalla quale neanche i monumenti dell'antica grese si stanno salvando io vi sto parlando sto dietro il misterio della cultura greco dove il mio ufficio ha privatizzato sta privatizzando i musei e sta cercando di privatizzare e di rendere in un luna park sostanzialmente l'acropoli c'è stato un intervento delle nazioni unite molto discreto molto diplomatico in cui si tirano le orecchie al governo europeo dicendogli insomma un momento era edità culturale mondiale non potete fare queste cose mettere le lucine colorate e queste cose al acropoli e questa la cultura attuale di questo governo tutto è merce tutto sono soldi e quindi svendiamo tutto dalle isole delle geofino ai monumenti antichi perché così i ricchi diventano ancora più ricchi per concludere a prescindere da chi vincerà le lezioni secondo te quali sono le sfide immediate più macroscopiche che il nuovo governo si troverà a dover risolvere per la grecia sicuramente dovrà affrontare questi gravi problemi economici che lascia speriamo che lasci il misotakis dietro di sé ma contemporaneamente ci sono appunto i problemi i soliti problemi della grecia che non sono stati mai risolti come il problema del tipo di rapporti avere con il paese vicino che è che la turchia come riuscire ad avere un'economia non solo di scambi e non solo di servizi turistici eccetera ma di produzione che comincia a produrre qualche cosa è quindi insomma ed essere in grado di contare in qualche maniera anche culturalmente almeno nell'ambito europeo non dico internazionale perché è un doppio insomma grazie a dimitri dell'eulanes grazie a voi

leonardo merlini giornalista e critico letterario che collabora con internazionale presenta la biennale di architettura 2023 la biennale di architettura è uno di quei luoghi in cui io amo andare perché trovo il senso del presente in augura sabato 20 maggio rimarrà aperta fino alla fine di novembre e sarà l'occasione per ragionare su cose possibili sul modo in cui la disciplina passa da essere la celebrazione dell'archistare della costruzione della modernità se volete anche di un certo tipo di ricchezza diventa invece qualcosa che è andare il sociale che inare i temi delle comunità che offre delle possibili soluzioni per pensare a un mondo diverso una gente di cambiamento vuole essere dice la corattrice di quest'anno che si chiama lesley loco ed è una architetta granese scozzese che ha scelto di chiamare la sua mosta internazionale

il laboratorio del futuro un laboratorio dove si mette in pratica l'idea dell'alternativa partendo dal continente africano che è in qualche modo scelto come simbolo è proprio l'africa il laboratorio del futuro si prova a mettere insieme delle idee delle soluzioni delle possibilità nuove un modo di pensare nuovo che però non riguarda soltanto la costruzione o l'abitare o il design riguarda l'abità delle persone l'intervento sociale sulla comunità sui luoghi sugli spazi sulle possibilità è qualcosa che la benalla architettura sta facendo ormai da tradizioni con a vera si è cominciato nel 2016 a pensare in termini sociali fino ad arrivare nel 2020 poi fatta nel 2021 con la shimsarchis a farsi la domanda su come possiamo vivere insieme ecco questa trasformazione del desiderio di architettura in un desiderio di comunità è la cosa io credo più affascinante più forte che si può incontrarne visitando la benalla di architettura di venezia dalla redazione di internazionale per oggi è tutto scriveteci a podcastchiocellainternazionale.it o mandate un messaggio vocale al numero che trovate nella descrizione del podcast e dell'episodio e

[Transcript] Il Mondo / I fenomeni meteorologici di questi giorni sono epocali. In Grecia la ripresa economica c'è solo per la finanza.

per

ricevere una notifica quando esce un nuovo episodio iscrivetevi al podcast l'appuntamento con il mondo è domattina alle 6.30